



UNCSAAL

Unione Nazionale
Costruttori
Serramenti
Alluminio
Acciaio
Leghe

*Italian
Architectural
Aluminium
and Steel
Manufacturers
Association*

Via Chieti 8
20154 Milano
tel. +39 02 3192061
fax +39 02 34537610
C.F. 80094510155

Cattedra di
Progettazione
dell'involucro edilizio

*Design of the Building
Envelope*

POLITECNICO
DI MILANO

UNCSAAL



FAECF

*Federation of European
Window Manufacturers'
Associations*



Federazione Industrie
Prodotti Impianti e Servizi
per le Costruzioni

*The Federation of Products,
Machineries and Services
for the Building Industry*

SOCIO UNI

Ente Nazionale Italiano
di Unificazione

Italian National Standard Body

FEDERVARIE

MADEexpo

Milano Architettura Design Edilizia
Milan Architecture Design Building Industry

Osservatorio Economico Uncsaal

Il mercato dell'involucro edilizio in Italia

**Serramenti Metallici
Facciate Continue**

Anno 2009
Scenari 2010

Gennaio 2010

Commissione Studi Economici Uncsaal

Coordinatore Carmine Garzia

Docente di Strategia e Politica Aziendale *Università della Svizzera Italiana*



Indice

Sintesi dell'osservatorio Uncsaal sul mercato	3
Le dimensioni di un comparto	5
Il mercato 2009	6
I trend per il 2010	7
Le tabelle	8
L'attività editoriale della Commissione Studi Economici	10
Scheda istituzionale Uncsaal	11



Sintesi dell'osservatorio Uncsaal sul mercato

In Italia il 2008 si era concluso con uno scenario di crescita quantificabile in un incremento dell'8% del fatturato dei serramenti metallici rispetto al 2007 e con un incremento dell'1% del numero di unità finestra prodotte rispetto all'anno precedente. L'incremento del fatturato dei serramenti metallici registrato nel 2008 si inseriva in un trend complessivo di otto anni di crescita (2001-2008 +48,50%). Anche a livello europeo il 2008 si era concluso con uno scenario di crescita così sintetizzato in quote/mercato per singolo paese:

Paese	Milioni unità/finestra	%
Germania	11,8	13,1
Francia	12,2	13,5
Italia	7,5	8,3
Regno Unito	11,5	12,7
Spagna	12	13,3
Polonia	6,2	6,9
Resto d'Europa	30	33,3
Totale	90,2	

Il 2009, come noto, è stato caratterizzato da una grave crisi congiunturale che, coinvolgendo in un primo momento il settore finanziario, ha nel corso dell'anno prodotto una significativa diminuzione della domanda con un conseguente rallentamento della produzione industriale.

In particolare, le difficoltà riscontrate da parte della filiera industriale dell'involucro edilizio, hanno determinato il ricorso alla cassa integrazione per molte realtà medio-grandi e una generale diminuzione degli ordini, sofferenze nei pagamenti e difficoltà di finanziamento da parte del sistema bancario.

Riguardo al **settore serramenti metallici** (2.138 milioni di euro il fatturato 2009 con un decremento del 10% rispetto al 2008) nel primo semestre si è registrata una brusca frenata rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, quantificabile in un -20/-25%.

Questa forte flessione è stata determinata da due fattori:

- i riflessi della crisi congiunturale che ha di fatto bloccato gli investimenti in nuove costruzioni e ha rallentato la propensione alla spesa per ristrutturazioni edilizie da parte dei consumatori italiani
- l'operatività delle detrazioni del 55% solo a partire da aprile (a causa della tempistica di emanazione di decreti e provvedimenti applicativi) che ha causato un sostanziale blocco di 3 mesi del mercato dei serramenti con un danno stimabile in circa 250-300 milioni di euro di mancato fatturato.

La forte flessione registrata nel primo semestre è stata solo in parte recuperata nel secondo semestre che (in parte grazie alle detrazioni del 55% per i serramenti performanti) si è allineato con le analoghe tendenze dell'anno precedente.

Nel **settore delle facciate continue** (630 milioni di euro il fatturato 2009, sostanzialmente analogo a quello dell'anno precedente) l'anno ha visto finalizzare importanti commesse aggiudicate negli anni precedenti.

Dovendo sintetizzare le **sfide** che la crisi del 2009 ha posto di fronte alle aziende del comparto dell'**involucro edilizio** (serramenti metallici + facciate continue) come occasione per crescere ed evolvere, si possono focalizzare 4 aspetti:



- **La crescita delle Aziende.**
Dimensione e capitalizzazione delle aziende si stanno rivelando non sempre adeguati agli scenari futuri. Le risposte a questo problema sono le aggregazioni, la condivisione di piattaforme, di servizi, e altro ancora. Ciò è necessario per assicurare alle aziende del comparto un peso adeguato alle nuove sfide che le attendono per i prossimi anni, non tralasciando una solida struttura organizzativa che passa attraverso la formazione di risorse umane sempre più qualificate, competenti e motivate.
- **La scommessa dell'innovazione del prodotto congiuntamente a quella del processo produttivo.**
In altre parole le aziende della filiera, sistemisti, accessoristi e costruttori di serramenti e facciate stanno operando una sinergia operativa che prende in esame non solo qualità e le prestazioni dei prodotti, ma anche la brandizzazione, la distribuzione, la penetrazione del mercato, l'intermediazione e il prezzo.
- **Il mutamento degli scenari sui mercati esteri**
I mercati esteri non sono più il luogo rifugio per le crisi nazionali ma fanno sempre più parte delle strategie di crescita e internazionalizzazione delle Aziende, che operano oggi con un approccio più strutturato rispetto al passato, con scelte mirate alla continuità di mercato piuttosto che alla commessa occasionale.
- **La segmentazione dell'offerta**
Stiamo osservando una sempre più consolidata tendenza ad una segmentazione delle tipologie di offerta da parte delle diverse aziende. Da un lato numerose Aziende stanno specializzando la propria produzione verso serramenti ad alte prestazioni e ad alto valore aggiunto (domotica, design, etc.), dall'altro altre Imprese stanno industrializzando il processo produttivo e distributivo di serramenti entry-level a prezzo competitivo rispetto ad altri prodotti realizzati in altri materiali.

Insieme alle strategie competitive messe in campo dalle Aziende per traguardare la crisi congiunturale, sarà necessario, nel 2010, il concorso di alcuni fattori esterni, fra i quali i due principali sono:

- La riapertura delle linee di credito da parte degli istituti bancari è ormai diventata una *conditio sine qua non* per la sopravvivenza delle nostre imprese.
- La contingenza recessiva del 2009 (che assorbirà con molta probabilità anche buona parte del 2010) non ha contribuito a rendere appetibili per una grande parte di italiani le detrazioni del 55%, depotenziandone di fatto l'appeal per l'intero anno. La **riconferma delle detrazioni** oltre il 31 dicembre 2010 risponderebbe al bisogno di chiarezza normativa e di tempi certi da parte delle Aziende per programmare la loro produzione e la loro attività di comunicazione ai clienti.

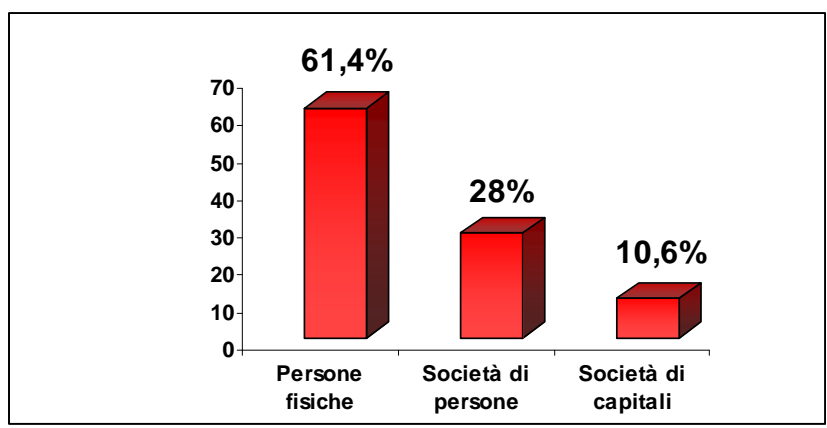


Le dimensioni di un comparto

Dallo studio di settore UD19U dell'Agenzia delle Entrate relativo al cluster di attività 25.12.10 (Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici) e attività 25.12.20 (Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili) rilasciato a giugno 2008 risulterebbero censiti 18.131 "soggetti contributivi" nel comparto rappresentato da Uncsaal, così raggruppati:

Distribuzione dei contribuenti per forma giuridica:

Persone fisiche	11.135
Società di persone	5.084
Società di capitali	1.912



Da questi dati è evidente come allo stato attuale sussista ancora una sostanziale polverizzazione del sistema, ma è altrettanto evidente, attraverso la lettura de "L'industria dell'Involucro Edilizio – Evoluzione del settore e dinamiche competitive – Uncsaal 2009" come le società di capitali (il 10% del totale degli attori) rappresentino oltre i due terzi del fatturato del settore.

Si prevede, inoltre che nei prossimi anni la cogenza della Marcatura CE, le legislazioni sul risparmio energetico, le detrazioni del 55% e in generale l'aumento della domanda di qualità da parte dei consumatori renderanno necessaria una industrializzazione dell'intera filiera produttiva dei serramenti metallici con una conseguente accelerazione della concentrazione del numero di operatori.

Uncsaal stima in circa 60.000 gli addetti dell'intera filiera produttiva del comparto italiano dell'involucro edilizio (estrusori, sistemisti, produttori di accessori e componenti per l'isolamento e la tenuta, produttori di serramenti e facciate continue).



Il mercato 2009

Valore del comparto dei serramenti metallici 2009

2.138 milioni di euro

Trend rispetto al 2008

-10,0 %

Unità finestre prodotte nel 2009

2.921.000

Trend delle unità finestre prodotte rispetto al 2008

-15,0 %

Valore del comparto italiano delle facciate continue 2009

630 milioni di euro

Trend rispetto al 2008

Stabile

Valore complessivo del comparto italiano dell'involucro edilizio nel 2009

2.768 milioni di euro

Trend complessivo rispetto al 2008

-8,70 %

I segnali emersi dal mercato, unitamente all'analisi a campione ponderato di oltre 300 bilanci di imprese del settore, ci consentono di stimare una flessione del 10,00% del fatturato 2009 per il comparto dei serramenti metallici rispetto a quello dell'anno precedente che si affianca, fra l'altro, ad una più significativa flessione dei volumi (-15,00%).

Il fatturato aggregato dei produttori italiani di serramenti metallici si è conseguentemente consolidato in 2.138 milioni di euro.

L'entità della flessione non è stata uniforme né geograficamente (nel sud e nelle isole ha toccato anche cifre comprese fra il 15 e il 20%) né per tipologia di impresa (una flessione maggiore è stata registrata per i prodotti entry-level).

Il minore decremento del valore del mercato rispetto a quello delle unità-finestra vendute è in linea con i maggiori incrementi del valore rispetto ai volumi prodotti registrati nel quadriennio precedente, ed è stato determinato dalla sempre più significativa domanda di serramenti con prezzi unitari superiori corrispondenti a valori prestazionali maggiori.

Inoltre nel 2009 indipendentemente dal trend congiunturale negativo, si è ulteriormente consolidata, rispetto agli anni precedenti, la tendenza di affermazione sul mercato di serramenti con elevati contenuti estetici.

Riguardo al mercato delle facciate continue, Uncsaal, sempre attraverso l'analisi dei bilanci delle più rappresentative imprese del settore, stima che nel 2009, in Italia, siano state complessivamente realizzate facciate per un totale complessivo di 630 milioni di euro con una sostanziale conferma dell'andamento del 2008.

Questo risultato è stato determinato principalmente da due fattori:

- Il completamento di grandi realizzazioni provenienti da commesse, in Italia e all'estero, degli anni passati.
- L'accelerazione della diffusione, già registrata da alcuni anni, di interventi medio-piccoli di involucro destinati a centri commerciali, showroom, edifici direzionali.



I trend per il 2010

Serramenti metallici

Il 2010 sarà un anno difficilmente prevedibile prima di una accurata analisi degli andamenti del primo trimestre, di certo gli unici incentivi che potranno sostenere la domanda sono le detrazioni del 55% per la sostituzione dei serramenti che giocheranno un ruolo determinante per consentire alle aziende di qualità di affrontare il momento recessivo.

La principale competizione nel mercato dei serramenti nel 2010 e per il futuro prossimo sarà nell'ambito del residenziale. Le prestazioni del serramento (in particolare termiche e acustiche) saranno fattori determinanti per l'accesso al mercato. La legislazione sul risparmio energetico (192-311 e leggi regionali) e la cogenza della Marcatura CE (febbraio 2010) saranno protagoniste di un'opera di selezione degli operatori.

Il brand, la penetrazione commerciale, la tempistica di realizzazione e posa, l'attenzione al servizio post-vendita sono le chiavi per l'approccio futuro al mercato e possono determinare le intenzioni di acquisto.

Facciate continue

Per quanto riguarda le facciate continue, è corretto affermare che il fatturato registrato nel 2009 non sarà di certo replicabile nel 2010 a causa di diversi fattori:

- Netta flessione della cantierizzazione di grandi lavori in Italia.
- Crisi del mercato immobiliare.
- Contrazione della domanda nei mercati esteri sviluppati (Gran Bretagna, Germania, Stati Uniti, Giappone) ed emergenti (Emirati Arabi, Cina, Estremo Oriente).
- Difficoltà di accesso al credito delle imprese.

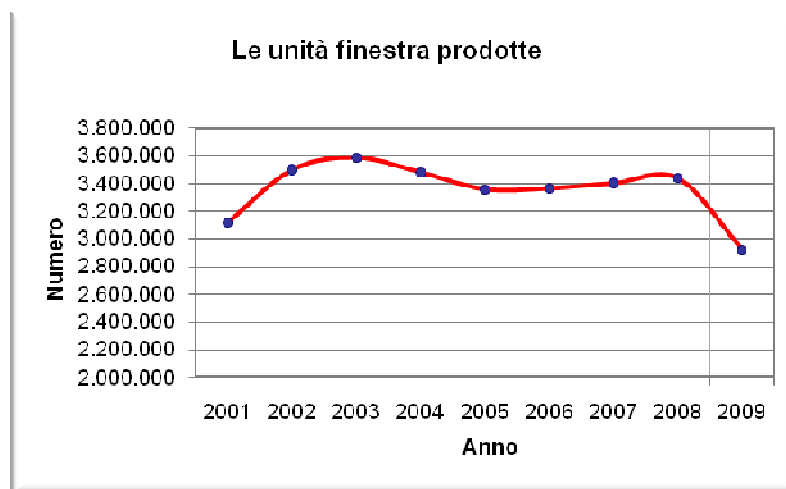
Sicuramente, tutti i prodotti dell'involucro edilizio, serramenti e facciate, dovranno ricercare le proprie chiavi di successo attraverso l'affermazione di tecniche costruttive e di innovazioni tecnologiche dei manufatti realizzate e proposte sul mercato a prezzi competitivi, cercando di intercettare la sempre più presente domanda di soluzioni integrate "alternative", ecosostenibili e determinanti per il risparmio energetico.

Competizione tra tipologie ed approcci costruttivi differenti, utilizzo di materiali innovativi, competizione sulle prestazioni, ricerca di soluzioni alternative ecosostenibili e determinanti per il risparmio energetico, necessità di concentrazione e di industrializzazione, flessibilità e comunicazione. Queste alcune delle parole chiave che tragheranno le aziende sane del comparto italiano dell'involucro edilizio nel prossimo difficile periodo.



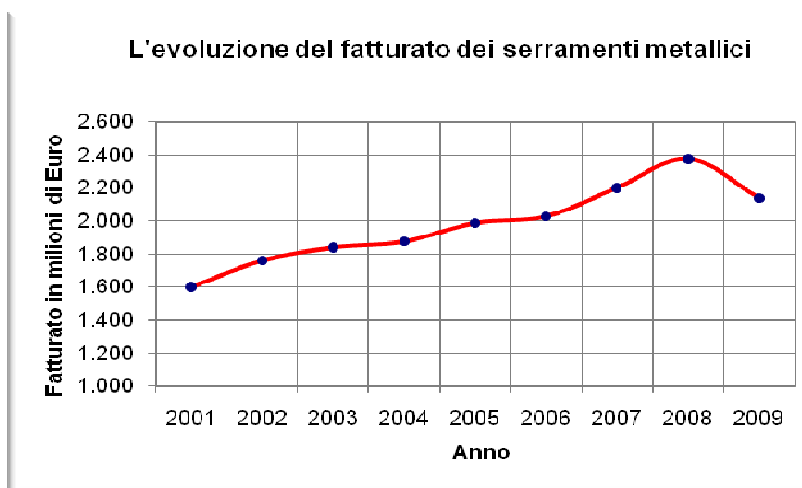
Le tabelle

Serramenti metallici prodotti e fatturato 2001-2009



2001	3.120.000
2002	3.500.000
2003	3.587.500
2004	3.480.000
2005	3.358.200
2006	3.365.000
2007	3.402.000
2008	3.436.000
2009	2.921.000

espresso in numero di unità finestra

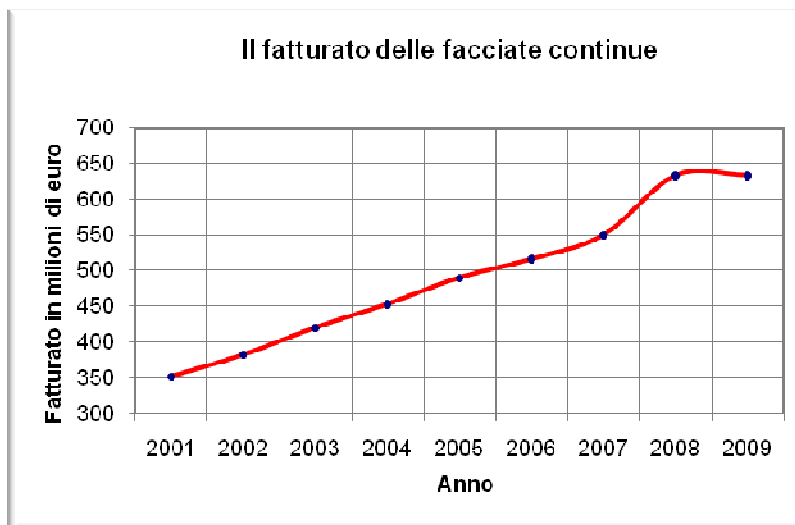


2001	1.600
2002	1.760
2003	1.840
2004	1.875
2005	1.987
2006	2.028
2007	2.200
2008	2.376
2009	2.138

espresso in milioni di euro



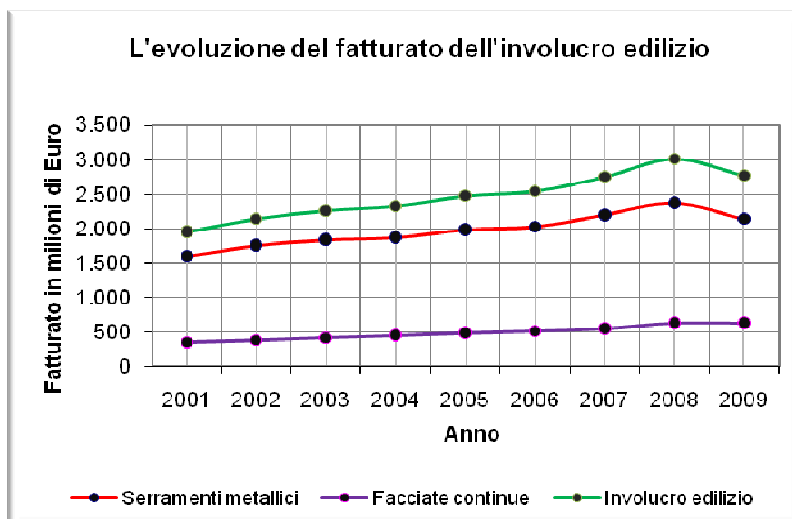
Facciate continue prodotte e fatturato 2001-2009



2001	352
2002	382
2003	420
2004	453
2005	490
2006	516
2007	550
2008	633
2009	630

espresso in milioni di euro

Il mercato italiano dell'involucro edilizio 2001-2009



	Serramenti metallici	Facciate continue	Involucro edilizio
2001	1.600	352	1.952
2002	1.760	382	2.142
2003	1.840	420	2.260
2004	1.875	453	2.328
2005	1.987	490	2.477
2006	2.028	516	2.544
2007	2.200	550	2.750
2008	2.376	633	3.009
2009	2.138	630	2.768

espresso in milioni di euro



L'attività editoriale della Commissione Studi Economici Uncsaal

Uncsaal dal 2000 ha sviluppato l'attività della Commissione Studi Economici, un organo associativo fatto dai soci per i soci, che, supportati da docenti universitari esperti di strategie aziendali, realizza, con cadenza annuale, l'**Osservatorio Economico " Il mercato dell'involucro edilizio in Italia – Serramenti metallici e facciate continue"**. Nel giro di pochi anni la pubblicazione della Commissione è diventata il punto di riferimento per la conoscenza del settore dei serramenti metallici e delle facciate continue non solo nel mondo imprenditoriale, ma anche tra gli analisti finanziari e i consulenti aziendali.

L'attività editoriale della Commissione Studi Economici Uncsaal comprende anche altre pubblicazioni:



UX Bilanci 2009

Sviluppato dalla Commissione Studi Economici di UNCSAAL in collaborazione con l'Istituto di Management dell'Università di Lugano è un ulteriore passo in avanti nel difficile lavoro che UNCSAAL sta facendo da oltre dieci anni per conoscere la struttura del nostro mercato e ragionare di strategie di sviluppo. Lo studio, che costituisce nella fattispecie la naturale prosecuzione della prima ricerca UX Bilanci, si focalizza sull'analisi di un campione di circa 100 aziende serramentistiche associate all'UNCSAAL di cui sono stati analizzate le performance economiche (attraverso i bilanci dal 2003 al 2007) e le strategie aziendali e commerciali (attraverso un articolato questionario). La ricerca presenta approfondimenti specifici per le aziende specializzate nella produzione di facciate continue e per i produttori di serramenti in alluminio-legno. Una specifica sezione è stata inoltre dedicata al confronto con i produttori di serramenti in altri materiali come il PVC e il legno.

UX Bilanci 2009 costituisce dunque uno strumento utile per supportare decisioni aziendali critiche riguardanti le politiche commerciali, gli investimenti e il personale. L'ampio spazio dato all'analisi finanziaria consente, infine, di entrare in possesso di reali valori di riferimento per valutare la solidità e la correttezza della struttura finanziaria della propria azienda.

UX Bilanci 2009 è acquistabile attraverso www.uncsaal.it

I Fascicoli tematici in uscita nel 2010

Prendendo spunto dai dati e dalle analisi contenute in UX Bilanci 2009, la Commissione Studi Economici Uncsaal sta sviluppando tre fascicoli tematici dedicati ad altrettanti aspetti che caratterizzano l'attualità del comparto italiano dell'involucro edilizio:

- **Le caratteristiche dei clienti nei diversi segmenti**
- **Il mercato multimateriali**
- **Innovazione tecnologica e investimenti**

I fascicoli tematici saranno disponibili a partire dalla primavera 2010.



Scheda istituzionale Uncsaal

Uncsaal, l'Unione Nazionale Costruttori Serramenti Alluminio Acciaio e Leghe, è l'Associazione confindustriale delle imprese italiane che operano nel comparto dell'involucro edilizio, nata nel 1972 per iniziativa di un piccolo gruppo di aziende italiane del settore dei serramenti e delle facciate continue.

Uncsaal rappresenta gli interessi della filiera produttiva del comparto italiano dell'involucro edilizio relazionandosi con Parlamento e Governo: con la presenza in numerose Commissioni Ministeriali per collaborare all'iter legislativo di norme che riguardano il comparto e per promuovere regole tese ad una trasparente gestione dell'edilizia italiana. Questo lavoro ha permesso l'inserimento e la conferma nelle più recenti Leggi Finanziarie delle detrazioni fiscali del 55% per la sostituzione dei serramenti.

Uncsaal svolge attività in Europa attraverso la partecipazione all'elaborazione delle Direttive dell'Unione Europea relative a serramenti e facciate continue in tutti i Gruppi di Lavoro **CEN** (Comitato Europeo di Normazione) che riguardano i prodotti dell'involucro edilizio.

Uncsaal ha rappresentanza europea in seno al **Faectf** [Federazione Europea delle Associazioni di Costruttori di Serramenti] di cui ha detenuto la Presidenza dal 2001 al 2003 e la direzione generale dal 2003 al 2007, in **Eurowindow** [la Federazione Europea dei Produttori di Serramenti in metallo, legno e pvc e dei Produttori di vetro per l'edilizia] di cui ha detenuto la Presidenza dal 2004 al 2006 e nel **Cepmc**, il Consiglio Europeo dei produttori di materiali da costruzione, di cui detiene la vicepresidenza.

Uncsaal aderisce a Confindustria attraverso **Federvarie** è parte integrante di **Finco** (Federazione Industrie Prodotti Impianti e Servizi per le Costruzioni) all'interno della quale si confronta con i Ministeri competenti al fine di affermare una cultura edile di qualità ove tutti gli attori, dalle Imprese generali di costruzioni ai produttori di componenti e ai fornitori di servizi possano svolgere la propria attività imprenditoriale con regole paritarie e condivise. Con Finco, Uncsaal partecipa ai tavoli di elaborazione della revisione del Codice degli Appalti Pubblici. Da Maggio 2007 il presidente Uncsaal Libero Ravaioli ha assunto la vicepresidenza di Finco.

Uncsaal è attiva in **UNI** e partecipa attivamente ai tavoli di elaborazione delle norme riguardanti l'involucro edilizio. Il Vicepresidente Uncsaal Corrado Bertelli è Vicepresidente dell'Ente di Normazione Italiano e Presidente del Comitato Costruzioni con delega di rappresentanza del Sistema Edilizia.

Uncsaal promuove **MADE Expo**, la manifestazione internazionale dedicata a Edilizia, Design Architettura, 100.000 metri quadrati espositivi presso la Fiera di Milano-Rho.

Per informazioni

Ufficio Comunicazione Uncsaal

Tel. 02 3192061

Fax 02 34537610

www.uncsaal.it

uncsaal.stampa@uncsaal.it

Nadia Sada 3351299961

Enrico Pallavicini 3351299962